

Dimensione immagine:
[francobollo media grande tiff](#)

L'Adige del 06/03 pag. 51

l'Adige

Valli di Fiemme e Fassa

POZZA. E il regolamento vieta il luna park in paese

POZZA - Supera il milione di euro, precisamente è di 1.107.918, la variazione di bilancio approvata dal consiglio comunale di Pozza mercoledì sera. Un impegno notevole che sarebbe stato opportuno esaminare e discutere con l'intero tavolo consiliare presente, in rappresentanza di tutti i cittadini. E non necessariamente per fare critica, ma bensì per condividere e partecipare. Ma la minoranza ha op-

Spesa di 1 milione, minoranze fuori

tato per disertare la seduta, e così il suo contributo è mancato. E questo nonostante la maggiore voce di spesa siano i 942.708,42 euro dalla caserma dei Vigili del Fuoco (nella foto l'area). Un progetto avviato e voluto dalla precedente amministrazione, e che l'attuale amministrazione guidata dal sindaco **Alessandra Cloch** non ha mai visto invece di buon occhio, criticando modi, tempi e luogo di realizzazione. La lun-

ga vicenda della caserma in località Vac è storia quasi vecchia, si protrae da più di sei anni: la scoperta del terreno contaminato, il fermo lavori, la bonifica, gli avvocati, i tecnici, gli incontri, le promesse, le critiche, i rimpalli di colpa. Ora finalmente è stato firmato l'accordo bonario con la ditta Coge e i lavori riprenderanno ad inizio aprile» annuncia il sindaco. L'indennizzo alla ditta per fermo cantiere, la re-

visione dei prezzi in base alle tabelle attuali e varie spese fanno salire il preventivo per il nuovo immobile di quasi un milione di euro appunto. La variazione ha incluso pure l'affidamento a tecnici di due importanti progetti: il primo riguarda l'impianto di riscaldamento della scuola media, che oggi costa di solo gasolio oltre 70 mila l'anno. L'installazione di pannelli solari o fotovoltaici, ed il rifacimento del

capotto esterno potrebbero comportare un risparmio amico dell'ambiente e delle casse comunali; l'altro riguarda la rotatoria in centro paese da rendere definitiva. Secondo il nuovo Regolamento Edilizio adottato, infine, insegue e cartellonistica dovranno passare in commissione edilizia per valutarne impatto paesaggistico e decoro. Il luna park per le strade e le piazze è sempre meglio evitarlo.

CAVALESE

Polemica in consiglio sull'adesione all'aumento di capitale di Bioenergia

Custodi forestali un ruolo da difendere

Mozione di Casanova approvata all'unanimità

MARIO FELICETTI

CAVALESE - Con voto unanime, il consiglio comunale di Cavalese ha approvato giovedì sera la mozione presentata dai consiglieri di minoranza **Luigi Casanova** e **Maurizio Tavernar**, sulla necessità di tutelare la figura dei custodi forestali, messa in dubbio dal regolamento adottato dalla giunta provinciale lo scorso 20 novembre e che andrebbe a sostituire la legge provinciale 23 del 16 agosto 1976. «Il custode forestale - ha ribadito Casanova - è oggi l'ultima cerniera che unisce il cittadino alla pubblica amministrazione, accompagnando i cittadini, i boscaioli, gli agricoltori e gli allevatori all'interno di un sistema ambientale sempre più strategico per la sicurezza delle nostre vallate. Le lacune nel servizio di vigilanza, in questi ultimi anni, sono diventate preoccupanti. Nonostante questo, è stato tolto il patentino ai guardiacaccia e ai guardiapescia, ora ridotti al solo ruolo tecnico, e lo stesso disegno riguarda ora i custodi forestali e i guardiaparco, il cui ruolo viene drasticamente sminuito. Per fortuna, grazie alla presa di posizione dei sindacati, dell'Ordine degli agronomi forestali e del Consiglio delle autonomie, l'iter è stato bloccato ed è stato aperto un tavolo di confronto per arrivare a delle scelte condivise». Si attendono nuovi sviluppi. In primo piano anche un'interrogazione presentata sempre da Casanova e riguardante i servizi postali. «C'è un disagio generalizzato - ha sottolineato l'interrogante - che diventa ancora maggiore quando si leggono certe risposte da parte dei dirigenti delle Poste, che deno-



tano un'assoluta mancanza di rispetto nei confronti degli utenti». Ha risposto il sindaco **Walter Cappelletto**, richiamando un preciso impegno assunto dalla Provincia ancora nel 2005 e che per altro sembra non aver sortito alcun effetto pratico. La stessa Provincia, per altro, in sinergia con quella di Bolzano, sta vagliando l'ipotesi di prendersi direttamente in carico il servizio, per far sì che sia finalmente più adeguato e più veloce. Il consiglio comunale ha poi approvato il protocollo d'intesa con la Provincia per l'istituzione dell'Agenda provinciale per i Mondiali del 2013 e ha approvato la deroga urbanistica per la riqualificazione dell'hotel «Orso Grigio». Si tratta di un secondo progetto, nettamente ridimensionato, dopo che la prima proposta progettuale era stata approvata dal consiglio, ma bocciata dalla Provincia per questioni di carattere paesaggistico. «Un contentino che serve a poco» il commento di **Giancarlo Gilmozzi** che ha accusato il Comune e la Provincia di aver

soltanto fatto perdere del tempo al titolare dell'albergo. Polemico il dibattito sulle prime variazioni di bilancio (maggiori entrate e maggiori spese per 311.625 euro) specialmente in merito alla partecipazione (50.000 euro) all'aumento di capitale di Bioenergia Fiemme. Nettamente contrario Tavernar. «Le promesse fatte a suo tempo non sono state mantenute - ha dichiarato - e nelle zone alte del paese il servizio del teleriscaldamento non arriva». Piccata la risposta di **Lorenzo Soppelsa**: «La sua - ha affermato - è una commedia di pessimo gusto, che dura da anni». Perplesso, specialmente da parte di **Mario Rizzoli**, ha suscitato anche la spesa di 60.000 euro in più per il nuovo macello civico. «La gestione - ha assicurato l'assessore **Claudio Vanzo** - passerà comunque alla Comunità di valle per cui l'eventuale deficit futuro sarà sostenuto da tutti i Comuni di Fiemme». Sulle variazioni di bilancio, astenuti **Rizzoli**, **Giancarlo Piazzi** e **Carlo Betta**. Contrario Tavernar.

IN BREVE

PASSO SELLA

Motoslitte sparite

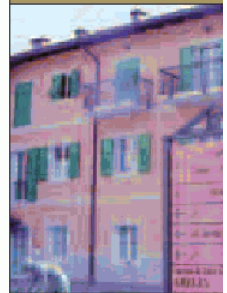
Singolare furto al Passo Sella dove, nella serata del 2 marzo scorso, hanno preso il volo due motoslitte del valore di circa 9.000 euro. A denunciare la scomparsa un esercente di Bolzano, M.P. che dal passo si era inoltrato lungo una strada forestale, presumibilmente, per un'escursione notturna con degli amici. Le due motoslitte erano state parcheggiate lungo la strada verso le 21; al ritorno alle 22.30 la brutta sorpresa per la comitiva che ha dovuto fare rientro al passo a piedi. Sul furto indagano i carabinieri. Le motoslitte regolarmente immatricolate non possono essere rivendute senza correre dei rischi.

VAL DI FASSA

«Aiuto» ai Ladini

La giunta provinciale ha approvato ieri la quarta variazione al bilancio 2009 e al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 dell'Istituto culturale ladino di Vigo di Fassa. È stato assegnato all'Istituto un contributo per il funzionamento, nel 2010, di 776.890,00, e di 108 mila per il programma di investimenti nello stesso anno.

VAL DI FIEMME



Compre davanti per lavc

CAVALESE - Il tentativo di conciliazione è andato a vuoto in quanto la direzione di coop Alfiera 2001, che ha il palto del servizio di trasporto e consegna dei pasti a micilio per conto del Consorzio Valle di Fiemme non si è presentata. Di conseguenza la vicenda finirà in tribunale a Trento. A denunciare all'Ispettorato del Lavoro la coop di Campobasso, è una lavoratrice «in nei Ma, secondo il sindacato sono altre violazioni del contratto d'appalto che avrebbero dovuto convincere il Consorzio ad intervenire. Ma veniamo alla vicenda, me viene «denunciata» in una nota da **Fulvio Flammini** di Filt Cgil del Trentino. «In pareza una storia d'appalto di ordinaria amministrazione - comincia Flammini - Nei mesi dello scorso anno Servizio attività socio-assistenziali del CI indice la gara d'appalto: durata del contratto cinque anni (dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2014), valore complessivo stimato 465.000 euro. L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio del prezzo basso. Risulta vincitrice la società cooperativa della Italia, Alfiera 2001 s.r.l., sede nella provincia di Campobasso. Subentra ad una

CERMIS

Oggi musica e giochi

Festa della donna sulla neve

CAVALESE - «Festa della

ZIANO

Dal 1980 porta gruppi dalla Germania a Villa Jolanda: pre

Festa per i 30 anni di «fedeltà» dell'ag

Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza l'autorizzazione del rispettivo autore/editore.

Copyright (C) 2006 [p.review srl](#)